

CICLISMO/L'8 MAGGIO DAL GWB, VIA HUDSON E BEAR MOUNTAIN SINO A FORT LEE

NY: nasce la Gran Fondo

di Lorenza Cerbini

NEW YORK. In Italia sono ormai diventate una tradizione. Ma per New York si tratta di una novità assoluta. Domenica 8 maggio si svolgerà la prima Gran Fondo cittadina, cioè una manifestazione basata sulla distanza (come se fosse una maratona, ma in bicicletta) e vi parteciperanno due ex professionisti di fama mondiale, Gilberto Simoni e Claudio Chiappucci, vincitore di due Giro d'Italia il primo (2001 e 2003) e tre volte sul podio del Tour de France il secondo (secondo nel 1990 e 1992, terzo nel 1991). Alla partenza ci sarà anche il professionista marchigiano Andrea Tonti.

Una Gran Fondo all'insegna dell'Italinità perché arrivano dal Belpaese gli sponsor principali: Pinarello (biciclette), Giordana (maglificio), Mavic (ruote e supporto tecnico), Campagnolo (cambi), Limar (caschi), Diadora (scarpe), San Marco (selle).

La manifestazione è organizzata da due coniugi Ulrich Fluhme e Lidia Rekas, tedesco il primo, polacca la seconda, un passato tra le carte da



In gara anche Chiappucci e Simoni tra gli oltre 300 italiani (2500 i partecipanti di 56 paesi). Di 100 km. la corsa non competitiva



In alto, Simoni durante il Giro 2003. In basso Chiappucci al Tour

bollo di uffici legali e di marketing e da sempre la stessa passione per la due ruote. La Gran Fondo per loro è una scommessa da vincere.

DUE SOLUZIONI PER TUTTI I GUSTI. La manifestazione sarà divisa in due sezioni: la Gran Fondo vera e propria, super agonistica, di 100 miglia (161 chilometri) e la Mezzo Fondo non competitiva di "sole" 65 miglia (100 km).

Si correrà tra New York e il New Jersey, sulla strada che costeggia l'Hudson River, la 9W, collina dopo collina, fino ad arrivare a Bear Mountain.

Gli organizzatori si sono davvero ispirati alle Gran Fondo

italiane, tanto da aver chiamato "Cima Coppi" (proprio come al Giro d'Italia) la cima più alta ed insidiosa che i ciclisti dovranno affrontare: una salita di 4 miglia (6,5 km) situata nell'Harriman State Park.

Quattro sono le salite da affrontare per un dislivello totale di 6600 ft/2012 metri.

IL PERCORSO. La Gran Fondo toccherà la città di NY solo alla partenza che sarà data alle 7 del mattino dal George Washington Bridge che per l'occasione sarà chiuso al traffico. Poi, via. A Fort Lee, i ciclisti si dirigeranno verso il parco che costeggia la riva dell'Hudson River. La strada è di quelle di campagna (sulla mappa è conosciuta come Henry Hudson Drive), qualche buca, ma in generale è in buone condizioni. La vista è assicurata con scorci paesaggistici da calendario. In prossimità di Alpine, i ciclisti si sposteranno sulla 9W puntando su Nyack e verso i boschi nel parco dei "sette laghi". La prima salita si affronterà dopo 38 km e in onore all'Italia è stata ribattezzata Colle della Punta Rocciosa (1,3 km e 140 metri di dislivello). Dopo 51 km sarà la volta del Passo del Daino (1,6 km e 85 mt di dislivello) con strappi al 14%. Dopo 71 km si arriverà a Bear Mountain, la Montagna dell'Orso, 6 km per 315 metri di dislivello e tornantini al 10%. Una gioia per gli scalatori che potranno tentare anche qualche fughetta. "Morso l'orso", la Gran Fondo invertirà il suo cammino, tornerà a scendere verso sud. Sarà di nuovo affrontato il Colle della Punta Rocciosa, ma dal versante opposto, quello nord, dove la strada si inarpica per un chilometro. Il Traguardo sarà a Fort Lee, lungo la Hudson River Drive, vicino ad una radura da cui si ammira il George Washington Bridge.

IPARTENTI. La manifestazione è a numero chiuso, previsti fino a 2500 atleti. Si sono già iscritti 2 mila ciclisti provenienti da 56 paesi, oltre 300 sono gli italiani. Quattro le categorie: generale, per gruppo di età, per team e mista "lui&lei" (in questo caso è richiesto che completino la corsa a distanza di 30' uno dall'altro, quindi devono avere abilità simili). Verrà stabilito un King e una Queen della Montagna, cioè il miglior scalatore e la miglior scalatrice, che vinceranno una bici Pinarello. La Gran Fondo di New York è parte dell'UCI World Cycling Tour ed è valida per le qualificazioni per i mondiali amatoriali che si svolgeranno in Belgio dal 9 all'11 settembre sul percorso classico della Liegi-Bastogne-Liegi.

TRASPORTI. I trasporti saranno assicurati da alcuni traghetti che partiranno dalla 39th Street e West Side Highway.

EXPO. La Gran Fondo NY intende portare lo stile italiano in città anche per quanto riguarda l'abbigliamento ciclistico e la componentistica. Per due giorni (venerdì e sabato) sarà allestita una apposita fiera al Roseland Ballroom (239 West 52nd Street). Ingresso libero.

IL SITO. Molte informazioni sull'evento sono disponibili sul sito: www.granfondony.com

LIEGI-BASTOGNE

Trionfa Gilbert, Nibali è 8°

LIEGI (Belgio). Quattro trionfi in dieci giorni. Un percorso fantastico quello del belga Philippe Gilbert, che si conferma il re delle classiche e aggiunge la vittoria nella Liegi-Bastogne-Liegi, a quelle ottenute nella Freccia del Brabant, nella Amstel Gold Race e nella Freccia Vallone.

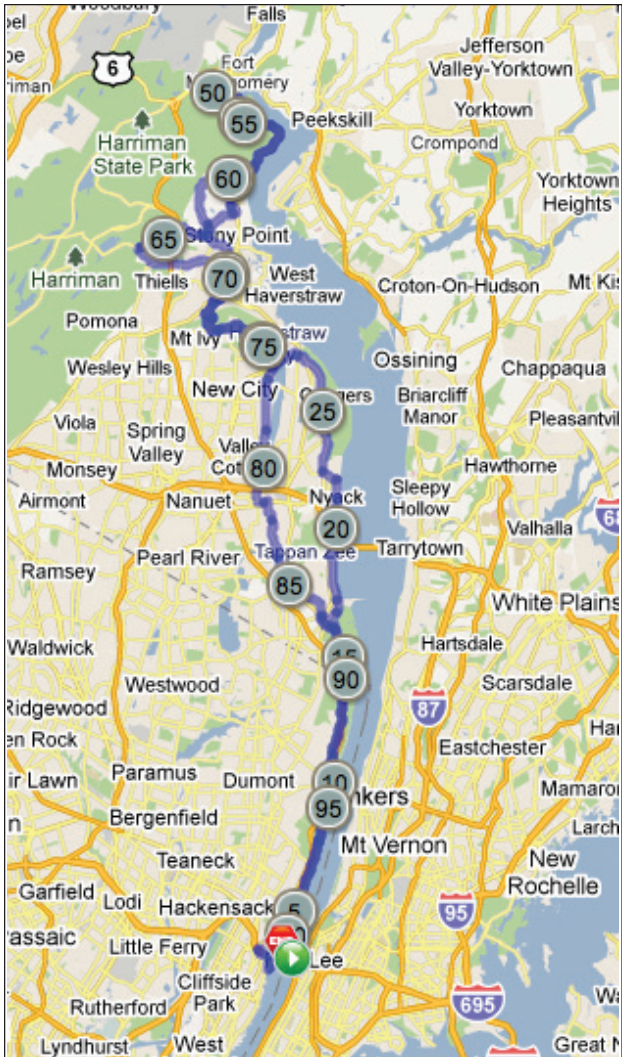
Per Gilbert è il successo che conta di più, perché conquistato nella corsa a cui teneva maggiormente, e che sognava di vincere fin da bambino.

Un belga non vi primeggiava da dodici anni, ma il digiuno finisce grazie a questo fuoriclasse che tiene fede alle previsioni della vigilia andandosi dal gruppo dei migliori (la "scrematura" decisiva c'era stata sul "Cote de la Roche aux Faucons", a 20 km. dall'arrivo), assieme al belga Greg Van Avermaet, che poi perde contatto, ed ai due rivali più pericolosi, i fratelli lussemburghesi Franck ed Andy Schleck.

L'unione dovrebbe fare la forza, ma nella volata finale, dopo un leggero tratto in salita, negli ultimi trecento metri Gilbert impone la legge del migliore, nonostante la classe ciclistica dei due rivali.

Anche ieri l'Italia del pedale, sebbene la Liegi avesse piazzato il traguardo in una zona della città ad alta densità di emigrati italiani e loro discendenti, non ha fatto più di tanto ma è andata comunque meglio di altre volte, grazie all'ottavo posto di Vincenzo Nibali, che lavora soprattutto per fra crescere la condizione in vista del Giro. "Alla partenza non mi sentivo tanto bene - rivela il siciliano - poi in corsa è andata meglio, anche se nel finale ho sofferto i continui cambi di ritmo. Ho cercato di gestirmi sulle salite e per me è stato importante aver tenuto una gara svoltasi su questi ritmi. Certo però che alla fine ero proprio esausto".

L'importante è che non lo sia al Giro: Gilbert è il re delle classiche, ma la corsa rosa non dura certo solo un giorno.



AUTONOLEGGIO

Chiamate per tariffe scontate

chilometraggio illimitato
assicurazione inclusa

Filippo

- GITE
- ESCURSIONI
- CROCIERE MEDITERRANEE

STRAORDINARIO! estate 2011

dal 14 giugno al 30 settembre

VOLI DIRETTI PALERMO & NAPOLI

prenotate subito **PER I PREZZI PIÙ BASSI!!!**

★ **SPECIALE BUSINESS CLASS** ★

International Travel

720 ANDERSON AVE • CLIFFSIDE PARK • NEW JERSEY 07010 - E-mail: filippointtravel@gmail.com

(201) 943-8966

TOLL FREE (NUMERO VERDE):
1-800-762-8734